

IL "BAGNO"

COPIONE

LUCI

I L B A G N O

di

V. Majakovski

Traduzione di Mario Socrate

Adattamento di Mario Missiroli e
Vittorio Sermonti

Regia

MARIO MISSIROLI

TEATRO
STABILE
TORINO

Stagione 1975/76

Personaggi

COMPAGNO TUVATREBIENOFF

POLIA

COMPAGNO OPTIMISTENKO

PITTORE ANNIGONSKI

COMPAGNO MASSMIDIANOFF

MISTER OLD KITCH

DATTILOGRAFA REMINGTON

RAGONIER MANIBUKINSKI

COMPAGNO PIONIERININ

COMPAGNO MATTAKIONSKI

DONNA MESALLIANSOVA

COMPAGNO PRIMIEFF

COMPAGNO SEKONDIEFF

COMPAGNO TERZIEFF

COMPAGNO APPARAT APPARATOVIC

ATTO PRIMO

- PIONIERININ (ENTRANDO DI CORSA)
Questo Volga del cazpio si butta ancora nel Mar Caspio?
- MATTAKIONSKY
Sì, ma non più per molto tempo.
Impegnatevi tutti l'orologio, anzi sapete cosa vi dico?
vendetevelo.
- PIONIERININ
Fortuna che non l'ho ancora comperato!
- MATTAKIONSKY
Allora non comperarlo, compagno Pionierinin, non comperarlo proprio per niente! Fra poco diventerà più comico di una vacca in automobile.
- PIONIERININ
E così, compagno Mattakionsky, hai bella che liquidata la Svizzera?
- MATTAKIONSKY
Ma smettita di slinguazzare il meschino pallottoliere della situazione internazionale! La mia è una idea ben più grandiosa. Una macchina coi fiocchi! Con la mia macchina costringerò il tempo a fermarsi o a lanciarsi in una qualsiasi direzione e a qualsiasi velocità. La gente potrà salire e scendere dalle settimane e dai mesi, come i passeggeri dai tranvai e dagli autobus.
- PIONIERININ
Ti ho capito a razzo, ma non vedo un...bel nulla.
- MATTAKIONSKY
Ma mettiti gli occhiali! Queste lastre di platino e cristallo, l'intreccio di questi raggi luminosi ti accecano. Adesso ci vedi?
- PIONIERININ
Ma sì, vedo...
- MATTAKIONSKY
Guarda, le hai individuate quelle due righe, la verticale e l'orizzontale?
- PIONIERININ
Ma sì, vedo...
- MATTAKIONSKY
Con quelle righe si misura, con rispetto parlando, il cubo dello spazio necessario. Guarda, lo vedi questo regolatore delle ruote?

PIONIERININ

Ma sì, vedo...

MATTAKIONSKY

Con questa chiave tu isoli lo spazio inserito e liberi da ogni peso tutte le correnti di attrazione terrestri: e con queste bizzarre levette innesti la velocità e la direzione del tempo.

PIONIERININ

Ho capito. Magnifico, straordinario, glamour! Per esempio: si riunisce il congresso internazionale dedicato al problema di spianare tutte le questioni sollevate e, naturalmente, si dà la parola al compagno Tiziekaiov che porta il saluto dell'Accademia statale delle Arti scientifiche e paraventistiche. Appena attacca: "Compagni, attraverso i tentacoli dell'imperialismo mondiale passa, come un filo rosso, l'onda...", io lo isolo dal Presidium e metto il tempo a una velocità di 150 minuti ogni quarto d'ora. Lui suda, recita il suo saluto, saluta e suda per un'ora e mezza, e il pubblico lo sta a guardare. Il molto accademico Tiziekaiov ha fatto appena in tempo a spalancare la bocca e già rimbombano gli applausi. Tutti tirano una scorreggia di sollievo, alzano dalle seggiole le chiappe fresche fresche, e via a lavorare! Così, neh?

MATTAKIONSKY

Disgustoso! Ma che Tiziekaiov e mica Tiziekaiov! Io ti sto spiegando il problema della relatività universale, il passaggio del concetto tempo dalla sostanza metafisica, noumenica, ad una realtà soggetta ad azione chimica e fisica.

PIONIERININ

E io che sto dicendo?

MATTAKIONSKY

Dica dica!

PIONIERININ

Sto dicendo proprio questo: tu costruisciti la tua centrale quanto mai reale, con tutta l'azione chimica e fisica che vuoi, e noi allungheremo per esempio dei cavi fino a tutte le incubatrici di galline: in quattordici minuti e trentadue secondi circa sforneremo una gallina di otto chili circa: poi, una spina sotto la di lei coda, disinnestiamo il tempo e... buona lì, gallina mia bella e aspetta che ti facciamo arrosto e ti mangiamo.

MATTAKIONSKY Quante banalità! Sento che tu con il tuo materialismo terra-terra finirai per fare una gallina anche di me. Appena prendo lo slancio e mi preparo a volare, ecco che tu mi tarpi le ali.

PRIMIEFF Un momento, compagno Mattakionsky, un minutino soltanto, fammi un favore, ficca nella tua macchina il mio buono del tesoro. Hai visto mai che tra cinque minuti mi ha già vinto il premio di centomila rubloni...

MATTAKIONSKY Ecco qua, io vi apro un varco nell'avvenire e voi ricambitombolate sui rubli! Materialisti storici!

PRIMIEFF Cretino. Tu, per fare un esempio, ce li hai i soldi per i tuoi esperimenti?

MATTAKIONSKY Già!...Ci sono i soldi?

PIONIERININ Quali soldi?

ENTRANO APPARAT APPARATOVIC, OLD KITCH, MESALLIANSOVA, MASSMIDIANOFF.

MESALLIANSOVA (A MATTAKIONSKY)
Do you speak English? Sprechen Sie Deutsch? Gavalizie pa italsky? Parlez vous français, enfin? Ecco, lo sapevo! Che fatica, che freddo dentro! Con voi sono costretta a parlare dialetto nazional-popolare. Monsieur Apparat Apparatovic, pardon, compagno Apparat Apparatovic. Voi conoscete certo sua segretarietà Apparat Apparatovic.

APPARAT Buongiorno, buongiorno caro compagno. Non vi scomodate, sto mostrando le nostre conquiste, come ama esprimersi quel simpaticone del compagno Gorky. Noi, operai e contadini, e segretari, abbiamo tanto, tanto bisogno di un Edison tutto russo, di un Edison tutto rosso. Naturalmente, la crisi di crescita, il normale disservizio del meccanismo d'insieme, tagli il bosco e volano le schegge... liés rubiàt scéпки lietiàt, come scrive il compagno Ronchey...ancora uno sforzo e anche questo sarà superato.

Avete un telefono qui? Non avete telefono! Bé, lo dirò a Vicesekretar Vicesekretarievic, non me lo negherà mai! Ma se me lo nega, chi se ne cale, si può andare da Sekretar Sekretarievic in persona, lui ci verrà incontro senz'altro! Perfino President Presidentovic non fa che ripetermi: "Quello di cui noi, operai e contadini, e presidenti, dice, abbiamo bisogno è di un Edison tutto rosso, tutto russo, tutto sovietico e via che vai." Compagno Massmidianoff qui bisogna lanciare una vasta campagna di stampa...

MESALLIANSOVA

Monsieur Massmidianoff, bag your pardon, il compagno Massmidianoff: un collaboratore, un compagno di strada. Guarda: avanza il potere sovietico? Lui non batte ciglio e ci si infila dentro. Avanzano gli altri? Lui non batte ciglio e ci si infila dentro lo stesso.

MASSMIDIANOFF

Esatto, esattissimo: collaboratore! Collaboratore della stampa pre rivoluzionaria e post-rivoluzionaria. Soltanto quella rivoluzionaria, guarda tante volte il destino! me la sono lasciata scappare. Qui i bianchi, là i rossi, qua i gialli, il periodo clandestino, la borsa nera e via dicendo...m'è toccato di fare un po' di commercio in bottega. Mica mia, di mio padre, anzi meglio, di uno zio. Perché io, di convinzioni sono operaio. Ho sempre detto che è meglio morire sotto una bandiera rossa che dentro una fossa nera. Questo motto potrebbe riunire un gran numero di intellettuali della mia categoria. Ma che autoironia!...

OLD KITCH

Ehm! Ehm!

MESALLIANSOVA

Scusate! Mister Old Kitch, il signor Old Kitch, anglo-sassone di genere britannico.

APPARAT

Siete stato in Inghilterra? Io ci sono stato in Inghilterra! Inglese. dappertutto...e ho perfino comperato un berretto a Liverpool, e ho visitato la casa dove abitava Antiduhring.

MESALLIANSOVA

Mister Old Kitch è un noto numismatico, è un numismatico noto tanto a Londra che a Londra...è un numismatico, ce qu'on appelle, in russo, appassionato di quattrini, infatti si interessa molto di stabilimenti chimici, di aviazione e di arte tout court. E' persona coltissima e socievolissima, perfino un mecenate...ce qu'on appelle...bé, come tradurre...aiuta quelli là, i cinematografari, gli inventori...bé, è un tipo un po' come quelli del nostro Ispettorato per il Controllo dei Prezzi, solo all'incontrario...vous comprenez? Ha già contemplato Mosca dal grattacielo dell'Isvestia. E' già stato dal Commissario per la Pubblica Istruzione Lunacarsky, e poi dopo ha detto, andiamo da Mattakionsky...un uomo così colto, così di mondo! Sapeva perfino il vostro indirizzo.

~~PREMIEFF~~

~~Che fiuto, canaglia! Ha un naso...~~

~~MESALLIANSOVA~~

~~Please, sir!~~

OLD KITCH

Ho perso undici matite nel giardino della zia di Ivan. Mascia è più distratta che sua sorella Irina. Sono le dieci passato un quarto. Grazie, prego, buonanotte, buondi.

MESALLIANSOVA

Mister Old Kitch intende dire, nella lingua che gli è propria, come nella sua nebbiosa patria tutti, da Riccardo Cuor di Leone a Churchill, sono bestialmente interessati alla vostra invenzione; e vi prega vivamente, visceralmente...

MATTAKIONSKY

Ma certo, certo! La mia invenzione appartiene a tutta l'umanità e io, naturalmente, subito...con molto piacere (SI APPARTA CON LO STRANIERO CHE HA CAVATO DI TASCA UN NOTES, INDICA E SPIEGA). Ecco, così. Si si...si...qui ci sono due levette, e sulla sbarra di misurazione in cristallo parallela...si si...proprio li come segue...così...ecco, ecco.

PIONIERININ

(A PARTE CON APPARAT)

Compagno, bisogna aiutare il nostro giovanotto. Sono

andato in tutti i posti dove "non si entra senza essere annunciati" e ho perso ore intere dove "chi sputa per aria sporca per terra". Ho quasi passato la notte sotto il cartello "vietato l'ingresso ai cani (se non accompagnati), biciclette a mano", e nessun risultato per colpa del tran-tran burocratico e per paura di spendere una diecina di bigliettoni sta forse per andare in fumo un'invenzione da matti... Compagno, voi con il vostro apparato dovrete...

APPARAT

Si, è terribile! Tagli il bosco e volano le schegge, "liés rubiàt scéphi lietàt," come scrive il compagno Ronchey. Sai cosa ti dico, mi rivolgerò subito alla Direzione Generale per il Coordinamento generale. Lo dirò subito a Vicedirector Vicedirectorievic... e se rifiuta parlerò con Director Directorievic, in persona. Avete il telefono? Ah, già, non avete telefono! Il normale disservizio del meccanismo... ah, meccanismi della Svizzera! Siete mai stato in Svizzera? Io ci sono stato. Svizzeri dappertutto. Veramente interessante.

OLD KITCH

(RIPONE NELLA TASCA IL NOTES E STRINGE LA MANO A MATTAKIONSKY)

Lo zio ha portato in Paradiso il tram, si ficcava di porta in porta e non è giunto. Lallero. Grazie, prego. Dagli Ivan, bigliettoni.

MESALLIANSOVA

Mister Old Kitch dice che se vi servono bigliettoni...

PIONIERININ

A lui? A lui non servono! Lui se ne sbatte ambo i cotiledoni, dei bigliettoni. Proprio adesso ho fatto per lui una corsa alla Banca di Stato e sono tornato carico di bigliettoni. Mi pesano tanto nelle tasche che da persino fastidio. Qui stanno ficcati tagli da due, qui da dieci, e in queste due tasche tutti tagli da trentun miliardi. All right! Good bye!

(SCUOTE LA MANO A KITCH, SE LO STRINGE FRA LE BRACCIA E LO ACCOMPAGNA CON CORDIALISSIMA ECCITAZIONE)

MESALLIANSOVA

Un po' di tatto, per favore...con le vostre maniere da konsomol, giovane membro della organizzazione giovanile del partito, provocherete, se già non lo avete provocato, un terribile conflitto internazionale. Good bye! Da zvidanija.

APPARAT

(DANDO COLPETTI SULLA SPALLA DI MATTAKIONSKY)

Anch'io, alla vostra età...taglio il bosco e volano le schegge, "liés ruviàt scéпки lietàt," come scrive il compagno Ronchey. Abbiamo bisogno, proprio bisogno di un Edison a farla breve sovietico. Non avete telefono? Non fa niente, lo dirò senz'altro a Primo Sekretar Primo Sekretarievic.

MATTAKIONSKY

(A PIONIERININ)

E' proprio una bella cosa che vi siano soldi.

PIONIERININ

Senonché, i soldi non ci sono.

MATTAKIONSKY

Come, non ci sono? Non capisco, ma allora perché ti davi tante arie, e rifiutasti, per soprammercato, quando ci pervennero serie proposte da parte di stranieri...

PIONIERININ

Genio, ma fesso! Ma che vuoi? che la tua idea ce la lancino metallizzata dall'Inghilterra sotto forma di una corazzata capace di colpire all'improvviso le nostre fabbriche, i nostri soviet, i nostri sconfinati campi di mais?

MATTAKIONSKY

Già, è vero...che fesso! gli ho raccontato tutto! e quello annotava ogni cosa nel suo taccuino! Ma tu, perché non hai interferito? Anzi, l'hai pure accompagnato alla porta, l'hai abbracciato...

PIONIERININ

Str-upidone! Credi che lo abbia abbracciato tanto per abbracciare qualcosa? Il mio passato di pioniere è servito pure a qualcosa! Non era lui ma le sue tasche che abbracciavo! Eccolo, il taccuino dell'inglese!

MATTAKIONSKY

Bravo Pionierinin, ti bacerei le palle degli occhi!
Ma i soldi?

PIONIERININ Mattakionsky, sono disposto a tutto: per te addenterò gole, farò il diavolo a quattro, farò il culo ai passeri.

MATTAKIONSKY Ah, sì, ah certo, grazie...ma, scusa, perché, invece di fare il culo ai passeri non vai a parlare con il compagno Optimistenko, che per l'appunto si occupa dei progetti e dei brevetti?

PIONIERININ Ho cercato di convincerlo questo Optimistenko, ma da quell'orecchio non ci sente: sulla sua limpidezza cristallina si riflettono soltanto i superiori e, anche quelli, capovolti. Ero quasi riuscito a commuovere il ragioniere Manibukinsky. Ma come commuovere quel maledetto compagno Tuvatrebienoff? Con le sue benemerienze e la sua anzianità di partito, parti oggi parti domani, a forza di partire beato chi lo pesca. Conosci la sua biografia? Alla domanda: "Che facevate prima del 1917?" ha scritto sul modulo: "Ero nel partito". In quale, non si sa. Come non si sa se fra parentesi c'era una b o una m e forse né una b né una m. (Bolscevico, minscevico...questa ve la spiego domani perché troppo bella). Poi è scappato di prigione lanciando delle sigarette negli occhi del carceriere. Ed ora, venti anni dopo, gli occhi lacrimano a lui, dalla gioia e dalla digestione. Cosa può vedere mai uno con quegli occhi? Il socialismo? Macché! Al massimo la stilografica e l'elenco del telefono.

PRIMIEFF Compagni, ma ché, devo saldare con lo sputo? Qui ci vogliono altri due aiutanti e materiale vario per un totale lordo di 240 rubli.

POLIA (ENTRA DI CORSA SVENTOLANDO UN PACCO DI BANCONOTE)
Da non credere! Soldi!

PIONIERININ (CONSEGNA IL DENARO A PRIMIEFF CHE ESCE DI CORSA)
Su, fila! Col tassì! Prendi il materiale, uomini e torna di volata!
(RIVOLGENDOSI A POLIA)
Sei riuscita a convincere il compagno Tuvatrebienoff?

POLIA

Credi che con mio marito si possano usare le maniere normali? Da non credere! E' stato Maledukinsky, un ragionierino del suo ufficio. Era la prima volta che lo vedevo... arriva di corsa, mi ficca in mano un pacchetto e dice: "Consegnatelo in gran segreto al compagno Mattakionsky". Da non credere. Proprio da non credere.

MATTAKIONSKY

Allora, forse questi soldi...

PIONIERININ

(CONTA)

Uno, due, tre...240! Già, c'è di che sospettare...e va bene...chi se ne frega...ci vogliono subito uomini e altri soldi. Andiamo, compagni, prendiamoli per il collo e facciamogli vedere il secondo atto!

0/0
12

IRROMPONO DI CORSA MATTAKIONSKY E PIONIERININ.

OPTIMISTENKO Oh, e voi dove andate?

PIONIERININ Dal compagno Tuvatrebienoff! Importantissimo, impellente, improcastinabile...

MATTAKIONSKY Impellente, improrogabile.

OPTIMISTENKO Ah ah ah vi riconosco! Siete voi o vostro fratello? C'era un giovanotto che stava sempre da queste parti.

MATTAKIONSKY Sono io in persona.

OPTIMISTENKO Ma no, quello era senza barba.

MATTAKIONSKY Se è per questo non avevo neanche i baffi, quando ho cominciato a fare la fila in questo ufficio della Matrioska. Compagno Optimistenko, tanto per cominciare qui bisogna finirla: andiamo direttamente dal Presidente, ci fa d'uopo Tuvatrebienoff in persona.

OPTIMISTENKO Non fa d'uopo disturbarlo. Posso farvi d'uopo benissimo io. Siamo qui per questo. D'altra parte tutto è a posto. Mi pregio comunicarvi che per la vostra pratica è stata presa una decisione definitiva.

MATTAKIONSKY In senso positivo?

PIONIERININ Decisione definitiva? Allora li abbiamo piegati questi burocrati! Dico bene? Formidabile!

OPTIMISTENKO Con che burocrazia ve la pigliate se non c'è stata ancora una epurazione? Io ho tutto nel pantaschedario, senza pratiche evase o inevasi, tutto secondo il nuovissimo sistema di cartelinizzazione: tac, trovo il vostro cassetto; tac estraggo la vostra pratica; tac, ed eccomi con la decisione definitiva in mano: eccola qua!... ve l'avevo detto, la decisione è definitiva. Ecco qua: " Re-spin-to". Si chiude. Tornate domani per il vostro turno.

L. 3

TUVATREBIENOFF

(SFOGLIA DELLE CARTE, GIRA LA MANOVELLA DEL TELEFONO E DETTA)

"...tal che compagni, questo martellante campanello del tram, così rivoluzionario così creativo, deve rimbombare nel cuore di ogni operaio, di ogni contadino come una sirena. Oggi i binari, e un domani perché no i trinari del tram collegheranno Piazza Decennale della Medicina Sovietica con l'antico baluardo della borghesia, il mercato delle pulci... (AL TELEFONO) Sì. Pronto, pronto! (DETTA) Chi prendeva il tram prima dell'ottobre? Gli intellettuali inorganici, i preti e i nobili. Quanto pagavano? Cinque copeche la fermata. Su che vettura viaggiavano? Su un tram giallo. E chi lo prende ora? Ora lo prenderemo noi, lavoratori di tutto il mondo. E dove lo prenderemo?...A Piazza Decennale della Medicina Sovietica (il capolinea è sempre lì). E come viaggeremo? Con tutte le comodità sovietiche: su un tram rosso! E quanto pagheremo? In tutto dieci copeche! Tal ché, compagni..." (SQUILLA IL TELEFONO. RISPONDE) Si si si. Non c'è. Dove eravamo rimasti...

RE MINGTON

A.: " Tal che compagni..."

TUVATREBIENOFF

Ah, già: " Tal che compagni, ricordate che Tolstoj è il più grande e indimenticabile artista della penna. Il suo retaggio ci illumina sulla linea di demarcazione che unisce due mondi, come una grande stella artistica, anzi, come una intera costellazione, la più grande delle grandi costellazioni: l'Orsa Maggiore, cioè Tolstoj..."

RE MINGTON

Scusate, compagno Tuvatrebienoff. Ma prima stavate parlando dei tram.

TUVATREBIENOFF

Cosa? Che tram? Ah, si si...con questi continui discorsi inaugurali!...Ma vi prego, niente osservazioni durante le ore di lavoro! Per l'autocritica avete il giornale murale...Andiamo avanti..." Perfino Tolstoj, perfino questa Orsa Maggiore della penna, questo pachiderma della carta asciugante, se potesse gettare uno sguardo furtivo alle nostre conquiste, sotto forma del suddetto

tram perfino lui dichiarerebbe in faccia all'imperialismo mondiale: " Non posso tacere. Eccoli qui, i frutti rossi della scuola dell'obbligo!" E in questo anniversario... " Ma è un'indecenza! Un incubo! Fatemi chiamare qui il compagno...il cittadino ragioniere Manibukinsky...

PIONIERININ

Compagno Optimistenko, questa è una presa in giro!

SIPARIO L 4

OPTIMISTENKO

Ma no, che presa in giro! Caso mai, è una presa per il culo...hanno discusso e hanno deciso: " Respinto". La vostra invenzione non rientra nel piano quinquennale per il prossimo trimestre.

PIONIERININ

Ma il socialismo non si costruisce solo per il prossimo trimestre.

OPTIMISTENKO

Smettetela di disturbare la nostra attività statale con queste quisquillie! (AD ANNIGONSKY CHE E' ENTRATO)
Avanti! Coraggio! Ditemi pure tutto, pittore Annigonsky. (A PIONIERININ) La vostra proposta non è stata cooptata dal Commissariato del Popolo alle Comunicazioni, e non è necessaria alle più vaste masse degli operai e dei contadini.

PIONIERININ

Che c'entra il Commissariato del Popolo alle Comunicazioni?

MATTAKIONSKY

Certo, non si può prevedere tutta la grandiosità delle conseguenze, ed è possibile, col tempo e con la paglia, che la mia invenzione possa utilmente essere applicata anche ai problemi del traffico...

PIONIERININ

Eh già. E' possibile cooptarlo al Commissariato del Popolo alle Comunicazioni. Per esempio, voi vi accomodate a bordo alle tre di notte e alle cinque del mattino siete già a Leningrado.

OPTIMISTENKO

Ecco. Non è un'invenzione pratica. Che bisogno c'è di trovarsi a Leningrado alle cinque del mattino, quando tutti gli uffici sono ancora chiusi?

(SUONA IL TELEFONO, RISPONDE, RIAGGANZIA, GRIDA)

Il ragioniere Manibukinsky dal compagno Tuvatrebienoff!

TUVATREBIENOFF

(GIRANDO LA MANOVELLA DEL TELEFONO) Accipicchia...
Sovrintendent Sovrintientovic? Salve, Sovrintient
Sovrintientovic! Vorrei chiedere due biglietti. Sì,
per quello spettacolo di stazza internazionale. Come,
già non sei più sovrintendente del teatro? Con tutto
questo eccesso di lavoro si finisce davvero per staccarsi
dalle masse: occorre un biglietto e non si sa a chi tele-
fonare! Pronto! Pronto! (ALLA DATTILOGRAFA) Dove eravamo
rimasti?

REMINGTON

"Tal che compagni..."

TUVATREBIENOFF

" Tal che compagni Leone Tigrovic Tolstoj, l'isuperabile
autore del romanzo La Potenza delle Tenebre, tratto dal-
l'omonimo film Guerra e Pace di Bondarciuk..."

REMINGTON

Scusate, compagno Tuvatrebienoff. Prima il tram, poi ci
è salito sopra Tolstoj e adesso anche le tenebre...

TUVATREBIENOFF

Che Tolstoj? Che c'entrano le tenebre? Ah, si si si!
Con questi continui discorsi inaugurali...niente obie-
zioni, prego. Io qui sto scrivendo su un dato tema in
modo sobrio, elaborato e senza digressioni, e voi...
Tolstoj, e magari anche Voltaire - seppure in epoche
diverse - hanno tutti insieme, in generale, il loro
anniversario...Forse scriverò un articolo dando la linea
generale e voi dopo potreste, ma senza deformazioni
autocritiche, tagliare l'articolo secondo le singole
istanze, sempre che, a monte, sappiate mantenervi al
vostro posto. Ma, nella misura in cui, a valle voi non
pensate che a dipingervi le labbra e a incipriarvi. E
a livello del mio ufficio non c'è posto per voi. E' già
da un pezzo che bisognava operaizzare questa segreteria
attingendo alle file delle ragazze del konsomol. Vi pre-
go, quindi, oggi stesso...amici come prima...senza rancore...
(ENTRA ANNIGONSKY) Buongiorno, buongiorno compagno Anni-
gonsky! Per quest'oggi vi siete già autorealizzato creati-
vamente nel sociale partecipato?

ANNIGONSKY

Si si, certo certo, parte cipato e parte non cipato. Senza chiudere occhio, per così dire, in dialettica socialista con me stesso, ma tutto è stato eseguito, al trecento per cento conforme alle istanze di sua committenza e all'anticipo posticipato. Compagno, volete degnarvi di dare un'occhiata al vostro futuro mobilio?

TUVATREBIENOFF

Su, fate vedere.

ANNIGONSKY

Voi naturalmente sapete, come ha detto uno storico famoso, che esistono stili di vari Louis, o Luigi che dir si voglia. Questo è il Louis Quatorze, quattordicesimo, chiamato così dai francesi, chiamati così a loro volta dalla rivoluzione omonima, perché veniva immediatamente dopo il tredicesimo. Poi ecco qui un Joe Louis e, finalmente, mi permetto e lo consiglio come il più adeguato alla circostanza, un Luigi Nono.

TUVATREBIENOFF

Allora prenderemo senz'altro il Luigi Quattordicesimo. Ma, naturalmente, in conformità con le esigenze dell'Ispettorato Operaio-Contadino per l'Aumento dei Prezzi, propongo di raddrizzare direttamente le gambe delle sedie e dei divani, di togliere l'oro e di ricamare qua e là sugli schienali e in altri posti in evidenza la stella rossa, naturalmente dorata.

ANNIGONSKY

Favoloso! Ci sono stati più di quindici Luigi, ma a questo non ci era arrivato nessuno. E voi invece, così, tutto d'un tratto, alla bolscevica!...Compagno Tuvatrebienoff consentitemi di prolungare le pose per il vostro ritratto così da potervi immortalare quale amministratore - innovatore. Il Museo della Rivoluzione non vede l'ora di avervi tra i suoi pezzi!

TUVATREBIENOFF

Non perdiamo la calma! Non posso certo abbandonare il timone del potere: tuttavia per non lasciare lagune nella storia, e se è possibile senza interrompere il lavoro, allora...io mi siederò qui, dietro la scrivania, ma tu dipingimi retrodatato, come se stessi a cavallo.

/.

ANNIGONSKY

Il vostro cavallo l'ho già disegnato a casa a memoria, anzi al gabinetto, guardandomi nello specchio. Ormai non mi rimane altro che adattare voi al cavallo. Permettete che allontani il cestino della carta. Quanta modestia in un uomo dei vostri meriti! Lasciate che io sporga la linea della vostra gamba battagliera. Com'è lucida, com'è pulita la polacchina, vien quasi voglia di leccarla. Solo Michelangelo aveva una linea così lucida. Conoscete Michelangelo?

TUVATREBIENOFF

Michelangeloff? Un armeno?

ANNIGONSKY

No un italiano.

TUVATREBIENOFF

Un fascista?

ANNIGONSKY

No no, che dite mai?

TUVATREBIENOFF

Non lo conosco.

ANNIGONSKY

Non lo conoscete?

TUVATREBIENOFF

Ma lui mi conosce?

ANNIGONSKY

Non saprei...anche lui è pittore.

TUVATREBIENOFF

Ah!...Dopo tutto potrebbe anche conoscermi. Sapete, di pittori ce ne sono tanti ma di ciucci-ci-Capo Ufficio Collegamento e Coordinamento- ce ne è uno solo.

ANNIGONSKY

Mi trema la matita. Impossibile rendere la dialettica del carattere celata sotto la scorza di una modestia quotidiana. Il vostro autorispetto, compagno Tuvatrebienoff è titanico! Prego, un lampo degli occhi oltre la spalla destra e la penna stilografica. Permettetemi immortalare questo istante.

TUVATREBIENOFF

Avanti! (ENTRA MANIBUKINSKY) Voi, ragioniere Manibukinsky.

MANIBUKINSKY

Io.

TUVATREBIENOFF

Duecentotrenta?

MANIBUKINSKY Duecentoquaranta.

TUVATREBIENOFF Bevuti?

MANIBUKINSKY Giocati.

TUVATREBIENOFF Inconcepibile! Mostruoso! Deteriore! Come, uno scialacquatore! E dove? Qui, nel mio ufficio! E quando? Proprio quando sto guidando la mia organizzazione verso il socialismo, sulle orme geniali di Carlo Marx e secondo le direttive del Centro.

MANIBUKINSKY Se è per quello, alle volte giocava anche Carlo Marx.

TUVATREBIENOFF Carlo Marx? Alle carte? Mai e poi mai!

MANIBUKINSKY Poi mai lo dite voi...e cosa scrive invece Franz Mehring? Cosa scrive a pagina 72 della sua opera fondamentale "Carlo Marx fra le quattro mura di casa"? Sì, che giocava! Il nostro grande maestro, se è per giocare, giocava...

TUVATREBIENOFF Certo che ho letto e conosco quella cocente tragedia del Franz Majerling. La conosco a menadito. Ma punto primo: egli esagera...punto secondo: Carlo Marx effettivamente giocava, ma non d'azzardo, soltanto a giochi di concetto.

MANIBUKINSKY Invece il suo compagno di classe, gran conoscitore e gran contemporaneo di Marx, il noto Ludwig Feuerbach, scrive che giocava proprio d'azzardo.

TUVATREBIENOFF Ma sì, naturalmente, ho letto il compagno Feuerbakov, l'ho letto a tutto spiano. D'accordo, Carlo Marx qualche volta giocava anche d'azzardo, ma non a soldi...solo bottoni.

MANIBUKINSKY No. A soldi, invece. Fior di biglietti.

TUVATREBIENOFF Va bene, ma erano di sua moglie, non dello Stato!

MANIBUKINSKY Eppure, chiunque abbia studiato Marx sa, a onor del vero, che una volta ci fu un caso memorabile anche con quelli dello Stato.

TUVATREBIENOFF Me l'avete tolto di bocca, e naturalmente questo caso storico ci consentirà, dato il precedente storico, di riconsiderare storicisticamente la vostra colpa, non di meno...

MANIBUKINSKY Ora basta di menare il can per l'aia. Carlo Marx non ha mai giocato a carte.

TUVATREBIENOFF Come? Insultate anche? Vi beffate di un vostro superiore diretto e responsabile? E dell'indiretto...ma no, che dico, dell'irresponsabile ombra di Marx?...Fermatelo! Arrestatelo!

MANIBUKINSKY Compagno Tuvatrebienoff non disturbatevi a telefonare, informerò il Commissariato io stesso.

TUVATREBIENOFF Basta! Non permetto!...

ANNIGONSKY Compagno Tuvatrebienoff! Un attimo solo! Rimanete in questa posa! Lasciatemi immortalare questo istante!

REMINGTON (RIDE)

TUVATREBIENOFF Simpatizzate eh? Con uno scialacquatore! Ridete? E per giunta con le labbra dipinte?...Fuori di qui!
(RIMASTO SOLO GIRA LA MANOVELLA DEL TELEFONO)
Pronto pronto! Perdindirindina! Chi è? Komissar Komissarievic? Ma è già da tre giorni che ti cerco...sei stato eletto? Congratulazioni. Ma certo, certo! Non c'è dubbio! Come sempre, giorno e notte...si, finalmente oggi. Due biglietti. Prima classe vicini al finestrino. Con la stenografa! Ma no, che c'entra l'Ispettorato Operaio-Contadino per il Contingentamento dei Costumi! Devo finire di dettare una relazione. Che vuoi che importino duecentoquaranta rubli andata e ritorno? Li mettiamo come diaria o qualcosa del genere...come ai bei tempi sulle barricate mandami subito il fattorino...si, naturalmente manderò avanti la tua pratica...bene, ti stringo la mano e ricambio il saluto.
(RIATTACCA)

OPTIMISTENKO

Ma insomma! Dove volete cacciarvi? Potreste anche avere un po' di rispetto per le fatiche e l'attività del personale statale. (ENTRA MESALLIANSOVA, MATTAKIONSKY E PIONIERININ SPINGONO) No no no, voi no...e voi fuori coda, secondo il fonogramma (PRENDE SOTTOBRACCIO MESALLIANSOVA E BISBIGLIA) E' tutto pronto...io poi...gli ho raccontato, in tono significativo, che la sua signora se la fa con quei ragazzacci del komsomol. Lì per lì ha perso la trebisonda...non permetterò, ha detto, corteggiamenti smodati senza una seria anzianità di servizio e una sicura base impiegatizia. Ma poi è diventato perfino allegro. Ha già liquidato la sua dattilografa. Motivazione: imborghesimento delle labbra. Entrate pure senza farvi prendere dal panico... (MESALLIANSOVA ESCE)

MATTAKIONSKY

Ecco, questa l'avete fatta passare! Compagno, cercate di capire: nessuna forza, né scientifica né paranormale può ormai arrestare quel che stiamo portando avanti. Se non riusciamo a trasferire il nostro esperimento nello spazio al di sopra del tessuto urbano si può benissimo verificare un'esplosione coi fiocchi.

OPTIMISTENKO

Un'esplosione? Anche questa, adesso! Non minacciate un Ente statale...non siamo gente noi che può perdere la calma o derogare dai propri fini istituzionali! Quando si verificherà l'esplosione, allora vi denunceremo a chi di dovere.

PIONIERININ

Ma cerca di capire, pezzo di segaligno. E' te che dovremmo denunciare a chi di dovere e a chi di diritto. La gente frema dal desiderio di adoperarsi per l'avanzata della classe operaia e tu, rotto in cuore, raggeli il suo entusiasmo con discorsi burocratici. Che roba...

OPTIMISTENKO

Vi sarei grato compagno se voleste astenervi da attacchi personali! La personalità non ha una particolare rilevanza nella storia delle rivoluzioni. Non siamo più ai tempi degli zar. Allora si che ci voleva l'entusiasmo... ora invece, abbiamo il materialismo storico e del vostro entusiasmo ce ne battiamo le noci.

(RIENTRA MESALLIANSOVA) Andate cittadini si chiude.

MESALLIANSOVA (CANTA) Oh baiadera...

ATTO TERZO

REGISTA

Calma compagni! Per ragioni di forza maggiore il terzo atto avrà inizio con qualche minuto di ritardo. La colpa non è mia. (A PARTE) Allora vengono o non vengono questi palloni gonfiati? Non si può tirarla tanto per le lunghe. In fin dei conti potevano parlarsi anche dopo. Andate nel ridotto e portatemeli qui a calci nel cu...stodi della integrità rivoluzionaria. Eccoli che vengono! Avanti avanti compagni. Già di ritorno? Non ha nessuna importanza un minuto, anzi neppure mezz'ora...non è mica un treno. L'autista può sempre aspettare. Tutti sanno in che tempi viviamo. Avete assistito al primo e al secondo atto? Che ve ne pare? Naturalmente a tutti noi interessa verificare le vostre impressioni e più in generale confrontarci con il vostro punto di vista...

TUVATREBIENOFF

Mica male. Mica male! Dicevamo appunto con Apparat Apparatovic...ci sono osservazioni pertinenti, acute...però c'è anche qualcosa che non va...

REGISTA

Ma tutto si può correggere, non chiediamo di meglio. Basta che ci diate delle indicazioni complete e vedrete che senz'altro in men che non si dica...

TUVATREBIENOFF

E' un po' troppo caricato, nella vita non accade così... Prendiamo ad esempio quel vostro Tuvatrebienoff. In fin dei conti non quaglia. A giudicare dal contesto avete presentato un compagno responsabile: ebbene, lo avete messo in una certa luce e per di più lo avete chiamato "ciuccicci". Da noi una certa tipografia è destituita di ogni fondamento, è innaturale, intellettualistica, priva di credibilità. Occorre mettere a fuoco, smussare, creativizzare, snellire, sopprimere...

APPARAT

Si si, non quaglia, non quaglia se è per quello non passerà neppure. Avete un telefono? Telefonerò a Censor Censorovic, vi verrà certamente incontro...ah disturba durante la rappresentazione? Allora dopo. Compagno Massmidianoff, occorre lanciare una vasta campagna.

REGISTA

Ma che dite! Ma che dite compagno! Qui si tratta di pubblica autocritica: ed è non senza l'autorizzazione del Comitato Culturale Provinciale (Provinciale in senso buono) e solo in via eccezionale, che è stato presentato un tipo drammaturgicamente negativo.

TUVATREBIENOFF

Come avete detto? Un tipo? Ma è mai concepibile esprimersi in questi termini sul conto di un uomo di stato? Così si può parlare solo di qualche bellimbusto senza tessera. Tipo! Tipo sarete voi e tipini i vostri bambini. Volere o volare quel vostro Tuvatrebienoff è il Capo Ufficio per il Coordinamento e il Collegamento, il ciuccicci, nominato da organi dirigenti, e voi me lo chiamate tipo! Se poi la sua condotta non andasse esente da violazioni della legalità socialista allora notiziatene chi di dovere per la debita inchiesta, e dopo, solo dopo che le informazioni saranno state controllate dall'autorità giudiziaria e rese pubbliche dall'Ispettorato Operaio-Contadino per il Controllo delle Informazioni Controllate, le potrete trasfigurare in personaggi simbolici. Questo lo posso anche capire; ma portare sulla scena, per farne lo zimbello di cani e porci...

REGISTA

Compagno, avete perfettamente ragione, ma per così dire è l'azione stessa che lo esige.

TUVATREBIENOFF

L'azione? Ma che c'entrate voi con l'azione? Azioni da parte vostra sono escluse. Vostro compito è fare il regista perché agire, state tranquillo, agiremo noi senza di voi, i competenti organi del partito e del governo. E poi si devono mostrare anche gli aspetti positivi della nostra realtà, scegliere qualcosa di esemplare, il nostro Ente per esempio, dove lavoro io, o per esempio me stesso...

APPARAT

Proprio così! Andate nel suo ufficio: le direttive vengono dirette, le circolari circolano che è una bellezza, si provvede a razionalizzare la razionalizzazione, gli incartamenti rimangono in perfetto ordine per anni interi. Per le domande, i reclami e le mozioni c'è un nastro trasportatore che le scarica direttamente nel pubblico scarico. Un vero e proprio angolino di socialismo. Interessantissimo!

- REGISTA Compagni, permettete...
- TUVATREBIENOFF No, che non vi permetto! Non ho il diritto di permettere e mi sorprende perfino, in generale, come l'abbiano permesso a voi. Questo ci scredita di fronte all'Europa.
(ALLA MESALLIANSOVA) Questo non traducetelo.
- MESALLIANSOVA Ach, no no, all right, charasciò! Ha mangiato molto caviale ad un simposio sulle risorse ittiche del socialismo e adesso sta schiacciando un pisolino.
- TUVATREBIENOFF E poi, a noi chi contrapponete? Un inventore? E che cosa ha inventato? Ha forse inventato il freno Westinghouse? O la penna stilografica? Non camminano anche senza di lui i tram? Ha forse cancellarizzato la razioneria?
- REGISTA Cosa?
- TUVATREBIENOFF Voglio dire, ha forse razionalizzato la cancelleria? Non lo ha fatto! E allora di che stiamo parlando? I sognatori non ci servono! Il socialismo è calcolo!
- APPARAT Proprio così. Siete mai stato in un reparto contabile? Io ci sono stato: cifre dappertutto, piccole e grandi, una diversa dall'altra, eppure alla fine tutto quadra. Il calcolo! Interessantissimo!
- REGISTA Compagno, cercate di non fraintendermi. Noi possiamo sbagliare, ma abbiamo voluto mettere il nostro teatro a servizio della lotta e dell'edificazione socialista. Quelli là vedranno e si tireranno su le maniche, vedranno e rimarranno turbati, vedranno e denunceranno i responsabili, se mai ve ne sono.
- TUVATREBIENOFF E io invece a nome di tutti gli operai e i contadini vi prego di non turbarmi. Dovete accarezzarmi l'orecchio, non turbarlo; il vostro compito è di accarezzare gli orecchi e gli occhi, non di turbare.
- MESALLIANSOVA Ecco, in generale accarezzare...

TUVATREBIENOFF

Noi, dopo la nostra attività statale e sociale, vogliamo farci accarezzare. Ritornate ai classici! Imparate dai più grandi geni di quel maledetto passato!

MESALLIANSOVA

Ma certo, l'arte deve rappresentare la vita, la vita bella, uomini vivi e belli. Mostrateci dei begli esemplari maschili sullo sfondo di bei paesaggi, e, in generale la decomposizione borghese. Se è utile per la propaganda, magari anche qualche scena spinta. Oppure, ad esempio, si potrebbe far vedere sulla scena che da loro, a Parigi, non esiste una sezione femminile, mentre c'è il fox-trott, o magari il nuovo modellino di gomma che porta il vecchio decrepito mondo borghese, ce qu'on appelle le beau monde. Capito?

APPARAT

Proprio così! Fateci belli! Al teatro Bolscioi ci fanno sempre belli. Avete visto il Papavero Rosso? Io il Papavero Rosso l'ho visto. Interessantissimo! Dappertutto volteggiano, carichi di fiori, cantano, danzano elfi e sifilidi.

REGISTA

Volete dire, sifilidi?

APPARAT

Proprio così! Osservazione giustissima! Occorre lanciare una vasta campagna. Interessantissimo!

REGISTA

Scusate, ma di elfi ne abbiamo già fatti moltissimi e una loro ulteriore produzione non è prevista dal piano quinquennale. E poi non c'entrano niente col nostro lavoro. Ma, naturalmente, al livello di spettatore, vi capisco, e verranno introdotte le necessarie modifiche sotto forma di scenette supplementari, al tempo stesso graziose e corroboranti.

Possiamo, ad esempio, presentare un vero e proprio quadro simbolico con la partecipazione di tutti gli attori disponibili. (BATTE LE MANI) Personale maschile libero, in scena! Piegare un ginocchio e curvatevi, in atteggiamento di schiavi. Spezzate con un piccone invisibile nella mano visibile l'invisibile carbone. I volti, più tetri i volti!... L'odio delle forze oscure vi opprime.

Bene! Avanti, ora!...E voi sarete il capitale. Mettetevi qui, da questa parte, compagno capitale...danzate al di sopra di tutti con un'aria da classe dominante. Con un braccio invisibile abbracciate una dama immaginaria e bevete dell'immaginario champagne. Avanti così! Bene! Continuate! Il personale femminile libero, in scena! Voi sarete la libertà. Avete il fisico adatto. Voi sarete l'uguaglianza, quindi non fa differenza chi recita la parte. E voi la fratellanza, tanto non potreste suscitare un sentimento diverso. Pronti? Via! Sollevate con un appello immaginario masse immaginarie. Trascinate, trascinate tutti con il vostro entusiasmo! Ma cosa fate?! Sollevate più in alto la gamba, simulando un'ascesa immaginaria. Capitale, danzate un poco più a sinistra, con l'aria di una Seconda Internazionale. Smettetela di agitare tanto le braccia! Protendete i tentacoli dell'imperialismo...Non avete tentacoli? Allora inutile voler fare l'attore! Be', protendete quel che vi pare. Seducete le dame danzanti con ricchezze immaginarie. Dame, rifiutate con un movimento deciso della mano sinistra. Così, così, bene! Masse operaie immaginarie, sollevatevi simbolicamente! Capitale, cadete con eleganza!

Bene!

Capitale, esalate l'ultimo respiro in una scena ad effetto! Qualche bella convulsione!

Splendido!

Personale maschile libero, liberatevi dalle immaginarie catene, ascendete verso il simbolo del sole. Agitate le braccia in segno di vittoria. Libertà, uguaglianza e fratellanza, imitate il ferreo passo delle coorti operaie. Ponete il presunto piede operaio sul presumibilmente abbattuto capitale immaginario.

Libertà, uguaglianza e fratellanza, sorridete in segno di gioia. Personale maschile libero, fingete di essere quelli "che non erano niente" e di diventare, ora, quelli "che saranno tutto". Arrampicatevi l'uno sulle spalle dell'altro, raffigurando i progressi della società socialista.

/.

Bene!

Formate una torre con la presumibile prestanza dei vostri corpi, personificando plasticamente il simbolo del comunismo.

Agitate la mano libera in possesso di un immaginario martello, all'unisono con un paese libero, facendo sentire tutto il pathos della lotta. Voi altri, aggiungete del frastuono industriale alla musica.

Così! Bene!

Personale femminile, incoronate di ghirlande immaginarie i lavoratori del grande, universale esercito del lavoro, simboleggiando come potete i fiori della felicità, sbocciati sotto il socialismo.

TUVATREBIENOFF

Bravo! Splendido! E con un talento simile, come avete potuto abbassarvi alle inezie dell'attualità, alle grettezze quotidiane, alle meschinità della cronaca? Ecco, questa autentica arte riesce comprensibile e accessibile tanto a me, quanto a Apparat Apparatovic e addirittura alle masse.

APPARAT

Proprio così, Interessantissimo! Avete un telefono? A qualcuno devo pur telefonare. Questa è una cosa che trascina! Compagno Massmidianoff, occorre lanciare una vasta campagna.

TUVATREBIENOFF

Benissimo! C'è dentro tutto! Metteteci ancora soltanto una lacrima di autocritica. Arrivederci e grazie, non vorrei appesantire le mie impressioni dopo un finalino così per la quale. Fraternali saluti!

APPARAT

Fraternali saluti! A proposito, come si chiama quell'attricetta, la terza da destra? Telefonerò. Oppure, che telefoni lei.

DUE INSERVIENTI TRATTENGONO PIONIERININ CHE CERCA DI RAGGIUNGERE LA PRIMA FILA.

LA MASCHERA

Cittadino, ehi, cittadino! Ve lo dico con le buone maniere: toglietevi dai piedi! Dove vi volete ficcare, sacco di merda?

/.

- PIONIERININ Compagno Tuvatrebienoff, proprio voi sto cercando!
- TUVATREBIENOFF Che avete da gridare? E chi sarebbe questo...cos'è questo Tuvatrebienoff?
- PIONIERININ Voi siete proprio lui, e io vengo da voi che per l'appunto siete il ciuccicci Tuvatrebienoff. Insomma, poche palle, siccome il responsabile sei tu, rispondi: perché nel tuo ufficio bloccano l'invenzione di Mattakionsky? Ormai abbiamo pochi minuti di tempo. Sarà un disastro irreparabile. Fateci dare subito i soldi.
- TUVATREBIENOFF Che sciocchezze son queste? Chi è questo Mattakionsky? Che c'entrano i soldi? E, più in generale, io parto per la Crimea giusto oggi.
- PIONIERININ Mattakionsky è quell'inventore...
- TUVATREBIENOFF Di inventori ce ne sono tanti, mentre di Tuvatrebienoff ce n'è uno solo, e più in generale vi prego di non disturbarmi almeno nei pochi momenti di riposo regolati dalle commissioni competenti. Ripassate venerdì. Bisogna pure conoscere le fondamenta della nostra Costituzione. E' una vera vergogna!
- PIONIERININ (A APPARAT) Spiegateglielo voi, ribaditeglielo per telefono, l'avevate promesso!
- APPARAT Importunare con affari una persona che si trova in licenza!! Interessantissimo! Avete un telefono? Telefonerò a President Presidientievic. La salute dei vecchi lavoratori, almeno fin che sono ancora giovani, è preziosa.
- REGISTA Compagno Pionierinin, vi scongiuro di non fare scandali. Lui non è nella commedia, gli assomiglia soltanto: vi supplico...che non se ne accorga! Avrete piena soddisfazione nei prossimi atti.
- TUVATREBIENOFF Arrivederci, compagno! Non c'è che dire, vi spacciate per teatro rivoluzionario e invece masturbate...o, per usare i vostri termini...turbate i lavoratori. Questo lavoro

non è fatto per le masss; gli operai e i contadini non lo capiranno, ed è meglio per tutti: e se non capiscono, non saremo noi i fessi che glielo spiegano. Ah no! La prossima volta andrò al teatro Karinievsy.

APPARAT

Proprio così! Avete visto La città scaltra? Io, poi, ho visto La vedova morta. Interessantissimo!

REGISTA

(A PIONIERININ)

Che avete combinato?! Per poco mandavate all'aria l'intero spettacolo! Favorite in camerino, la rappresentazione riprende fra venti minuti circa, implacabilmente.

ATTO QUARTO

TUVATREBIENOFF, VESTITO DI TUTTO PUNTO E CON LA VALIGIA IN MANO, PROCEDE IN PUNTA DI PIEDI; POLIA LO RAGGIUNGE E LO BLOCCA.

POLIA E io dovrei restarmene così?...Sai che risate!

TUVATREBIENOFF Ti sarei grato se volessi cambiare musica. Che meschinità piccolo borghese in famiglia! Qualunque medico ti dirà che per un riposo completo bisogna tirarsi fuori dal solito ambiente. E così parto per corroborare un'importante organismo dello Stato, e vitalizzarlo con una sferzata d'aria di montagna.

POLIA Ma sì, lo so! L'ho visto, che ti hanno portato due biglietti. Avevo pensato...ma dimmi, dimmi, che fastidio ti do? Proprio da ridere!

TUVATREBIENOFF Finiscila con queste idee piccolo borghesi sul riposo. Io non ho tempo per passeggiare in barca. Questi meschini divertimenti li lascio ai miei segretari. Va', gondola mia! La mia non è una gondola, è la macchina dello Stato mica vado a prendere la tintarella! Io non smetto un minuto di meditare sul momento politico attuale, e poi...la relazione, il documento, la risoluzione...in una parola; il socialismo. Dato il mio rango politico, mi spetta per legge una stenografa.

POLIA Perché, mi sono mai impiccata della tua stenografa? Roba da ridere! Va bene, con gli altri fa pure l'ipocrita, ma perché fingere con me? Perché mi tieni a farti da paravento!? Lasciami in pace, per l'amor di Dio, e stenografa pure tutta la notte! Ah ah ah; rido.

TUVATREBIENOFF Tsss!!!...Zitta!...Tu mi comprometti con le tue esclamazioni disordinate, e per giunta religiose: "per l'amor di Dio". Tsss!...Qui sotto abita Orecchionovic, il quale potrebbe riferirlo a Informator Informatorievic, che è amico di famiglia di Spion Spionovic.

POLIA Ma che c'è da nascondere?

TUVATREBIENOFF Sei tu, sei tu che devi nasconderti, nascondere i tuoi umori piccolo borghesi e decadenti da donniciola, che /.

hanno dato vita a un matrimonio così male assortito. Pensaci seriamente, almeno al cospetto di quella natura, nel cui grembo vado a rifugiarmi. Pensaci! Io...e te! Non sono più i tempi della rivoluzione, quando bastava andare in avanscoperta fianco a fianco e dormire sotto lo stesso mantello. Io ho salito un bel po' le scale della presa di coscienza, della responsabilità, e di sempre migliori appartamenti. Anche tu dovresti imparare ad autogestirti e a navigare fra gli scogli della dialettica. E invece che cosa vedo dipinto sul tuo viso? I ruderi del passato, le catene di un tempo,

POLIA

Sei tu che hai fatto di me una gallina spennacchiata.

TUVATREBIENOFF

Bada, Poliuzza, schiavo non son di questa vana tua gelosia! Sei tu che te ne vai in giro a farti spazzare negli appartamenti altrui. Te la fai rigovernare dai komsomol, non è così? Credi forse che io non lo sappia? Non sei stata neppure capace di trovarti dei volatili all'altezza della mia posizione sociale. Porcellona che non sei altro!

POLIA

Taci! E non dire idiozie.

TUVATREBIENOFF

Non è certo il caso d'agitarsi...devi ricordarti, cara la mia Polia, che la nostra vita, cioè la mia, si può sistemare solo grazie alla tua buona volontà.

POLIA

Grazie alla mia...? Ma fammi il piacere!

TUVATREBIENOFF

A proposito, ho dimenticato di mettere via la browning. Probabilmente non ne avrò bisogno. Tieni. Vedi un po' tu. Ricordati che è carica e che per sparare non c'è che da spostare questa sicura. Addio, cara!

(SUL GRADINO IN BASSO APPARE MESALLIANSOVA)

MESALLIANSOVA

Pisellino mio, non hai ancora finito?

TUVATREBIENOFF

Tss-ts-ts!!

(ESCONO)

APPARE PIONIERININ, SEGUIDO DA MATTAKIONSKY, CARICO DELLA MACCHINA INVISIBILE. SEKONDIEFF E TERZIEFF LO AIUTANO A SOSTENERLA.

PIONIERININ Forza, compagni! Non fate rumore! Questa volta non riuscirà a nascondersi dietro ai segretari e alle scartoffie.

MATTAKIONSKY Ho paura che non ce la faremo. Un errore di calcolo di un decimo di secondo può portare a uno scarto di un'intera ora del nostro tempo.

SEKONDIEFF Lo senti come scalda? Il vetro è come se bollisse.

TERZIEFF Dalla parte mia, la lastra si arroventa a più non posso. Un forno! Parola d'onore un forno! Non gliela faccio più a tenere la mano.

MATTAKIONSKY Il peso della macchina aumenta di secondo in secondo. Scommetterei che nella macchina si sta materializzando un corpo estraneo. (SI ECLISSANO)

RIMBOMBO, ESPLOSIONE, SPARO. AL POSTO DELLA MACCHINA, STA UNA DONNA FOSFORESCENTE CON UN ROTOLO DI LETTERE LUMINOSE. BALZA FUORI OPTIMISTENKO IN PANTOFOLE, REGGENDOSI I CALZONI.

OPTIMISTENKO Dove è stato?...Chi è stato?

DONNAFOSFORESCENTE Buon giorno, compagno! Sono una delegata dell'anno 2030. Sono stata inserita per ventiquattro ore nel tempo di oggi. Breve il periodo, eccezionali i compiti. Controllate le credenziali e mettetevi in contatto.

OPTIMISTENKO (SCORRENDO LA DELEGA)
"Istituto per la Storia delle Origini del Comunismo..."
Bene..."Sono stati affidati pieni poteri..." Giusto...
"Selezionare i migliori..." Oh perbacco!..."per trasportarli nel secolo del comunismo...". Cosa vedono le mie fosche, cosa vedono le mie fosche pupille, Dio mio!
(APPARE TUVATREBIENOFF)

OPTIMISTENKO Compagno Tuvatrebienoff, c'è per voi un delegato del Centro.

TUVATREBIENOFF LASCIA CADERE LA VALIGIA, E SCORRE RAPIDAMENTE, CON ARIA SMARRITA, LA DELEGA.

TUVATREBIENOFF (A OPTIMISTENKO)

Attaccati al telefono! Informati laggiù, sai da chi, se è una cosa possibile, se è conforme alla linea del partito e se è corretto che un ateo creda a simili fenomeni paranaturali.

Compagna Mesalliansova, la stenografia viene rimandata.

ATTO QUINTO

CARTELLO: "UFFICIO PER LA SELEZIONE E IL TRASFERIMENTO NEL SECOLO COMUNISTA".
SEDUTI LUNGO LA PARETE: MESALLIANSOVA, ANNIGONSKY, APPARAT APPARATOVIC,
OLD KITCH, TUVATREBIENOFF. OPTIMISTENKO FA DA SEGRETARIO. TUVATREBIENOFF
CAMMINA SU E GIU' CON ARIA SCONTENTA, E UNA BORSA IN MANO.

TUVATREBIENOFF No, così non si va avanti. Ne riparleremo. Lo scriverò sul giornale murale. Senz'altro lo scriverò! Esigo che mi si lasci passare fuori-sacco.

OPTIMISTENKO Compagno Tuvatrebienoff, con che burocrazia ve la pigliate, se non c'è stato ancora un controllo e una selezione? E' inutile che discutiate la signora compagna. Appena saranno passati quelli, andate direttamente, per conto vostro, senza sacco.

TUVATREBIENOFF Ma io ne ho bisogno subito!

OPTIMISTENKO E appena lei me lo dice, io vi faccio entrare subito...

TUVATREBIENOFF Ma io devo verificare un'infinità di cose, in relazione al trasferimento: lo stipendio, l'appartamento e compagnia bella.

OPTIMISTENKO Mi dite un prospero! Lo ripeto: non possiamo occuparci di simili pinzillacchere. Lo Stato si occupa di cose grosse: tajlorismi, per esempio, macchine del tempo, e chi più ne ha più ne metta...

APPARAT Vi è mai capitato di fare la fila? A me capita per la prima volta. Straordinariamente poco interessante!

(L'EX STUDIO DI TUVATREBIENOFF E' PIENO DI GENTE. ANIMAZIONE E DISORDINE BATTAGLIERO. PARLA LA DONNA FOSFORESCENTE)

DONNA FOSFORESCENTE Compagni, il nostro incontro odierno sarà rapido. Appena si è diffusa la notizia del vostro esperimento, gli scienziati hanno stabilito dei turni di guardia. Vi hanno aiutato molto, studiando e correggendo i vostri inevitabili errori di calcolo. Forse voi stessi non vi rendete conto della enorme importanza della vostra impresa. Ma noi siamo in grado di valutare meglio le cose: sappiamo quello che avete veramente conquistato. Ho visitato meravigliata i vostri appartamentiini, da noi ormai scomparsi, e che vengono /.

restaurati con cura nei musei; e ho esaminato i giganti di acciaio e di cemento, il cui grato ricordo viene da noi ancora domani innalzato a modello di edificazione del comunismo. Ho esaminato attentamente quei giovani con gli abiti coperti di macchie d'unto, che da voi passano inosservati, e i cui nomi risplendono su lastre d'oro, metallo che da noi non ha più valore di moneta. Ho visto la storia vivente della vostra lotta contro tutto il mondo armato dei parassiti e degli oppressori. Presi come siete dal vostro lavoro, non avete, per fortuna, il tempo di mettervi in disparte ad ammirare voi stessi, ma a me fa piacere parlarvi della vostra grandezza.

MATTAKIONSKY

Compagna, scusate se vi interrompo. Ma ci restano in tutto appena sei delle nostre ore, e mi occorrono le ultime disposizioni. Quante persone saranno mandate, quale anno, e a che velocità?

DONNA FOSFORESCENTE

Direzione, futuro; velocità, un secondo ogni anno; destinazione, l'anno 2030; quali e quante persone, non si sa ancora. La qualità delle persone non ci è chiara. Per il futuro il passato è nudo come il palmo della mano.

MATTAKIONSKY

Andiamo, compagni!

(PASSANO DI CORSA MATTAKIONSKY, PIONIERININ, PRIMIEFF, SEKONDIEFF, TERZIEFF. TUVATREBIENOFF, TROTTERELLANDO RINCORRE MATTAKIONSKY, CHE SI SCHERMISCE CON LA MANO)

TUVATREBIENOFF

(TUTTO ECCITATO) Ma guarda un po', un Mattakionsky qualunque approfitta del fatto di aver inventato questo marchingegno dei miei zebedei e di aver conosciuto prima di me questa signorina, questa pozza di scienza! Del resto, non sono ancora del tutto sicuro che non si tratti semplicemente di un caso di pornografia dei costumi e, in generale, di qualche pubblicazione tipo Le Ultime 120 giornate di Tango del complesso Casadei. Proprio così!

(A OPTIMISTENKO)

/.

Compagno dipendente, dovrete pur capire che qui si tratta di una questione squisitamente prioritaria: in altre parole, del viaggio di un operatore politico, responsabile, responsabile di un'intera organizzazione, organizzato per una missione di cento anni.

OPTIMISTENKO

Ma il vostro viaggio non è stato coordinato!

TUVATREBIENOFF

Come sarebbe a dire, non è stato coordinato? Fin da questa mattina mi sono già preparato tanto di credenziali e tanto di delega!

OPTIMISTENKO

Ecco, e tutto senza collegamento con il commissariato del Popolo alle Comunicazioni.

TUVATREBIENOFF

Ma che c'entra questo Commissariato del Popolo? Questa poi!... Non si tratta mica di un treno...
(INTERNO DELLO STUDIO)

DONNA FOSFORESCENTE

Compagni...

POLIA

Chiedo la parola! Scusate se insisto, tanto non ho nessuna speranza di partire. E che speranze potrei avere? Vengo semplicemente per una informazione. Che cos'è il socialismo? Il compagno Tuvatrebienoff mi ha parlato molto di socialismo, ma sai che ridere!...

DONNA FOSFORESCENTE

Non avrete molto da aspettare. Partirete insieme al marito e ai figli.

POLIA

Ai figli? Questa sì, che è proprio da ridere. Io non ho figli. Mio marito dice che con i tempi che corrono, tempi di battaglie, è meglio non essere troppo legati a elementi o alimenti...

DONNA FOSFORESCENTE

Va bene. Anche se non vi legano i figli, vi legheranno pure altre cose, dal momento che convivete con vostro marito.

POLIA

Convivo? Proprio da ridere! Io non vivo con mio marito. Lui vive con le pari sue per impegno e creatività! Proprio niente da ridere!... /.

DONNA FOSFORESCENTE E allora perché lo chiamate marito?

POLIA Perché risulti chiaro che lui è contro il divorzio.

DONNA FOSFORESCENTE Ho capito. Vuol dire che si prende semplicemente cura di voi, perché non vi manchi nulla...

POLIA Sì... si prende cura perché mi manchi tutto. Dice che un vestito nuovo rappresenterebbe una turbativa agli occhi dei compagni. Proprio da ridere!

DONNA FOSFORESCENTE Proprio niente da ridere!

ANTICAMERA. PASSA POLIA.

TUVATREBIENOFF Polia? E tu che ci fai qui? Una denuncia? Un reclamo?

POLIA Un reclamo? Fa' il piacere!

TUVATREBIENOFF Spero le avrai raccontato come noi si marciava, fianco a fianco, incontro al sole del comunismo. Come si lottava insieme contro il vecchio mondo. Le donne amano sempre il sentimento. Le è piaciuto, vero?

POLIA Insieme? Fammi la cortesia!

TUVATREBIENOFF Sta bene attenta, Polia! Non macchiare il mio onore di vecchio membro... naturalmente del partito. Devi ricordare l'etica comunista e lavare i panni sporchi nel bidet di famiglia. A proposito, faresti bene ad andare a casa a fare la valigia. Io parto. Sono contrario al cumulo delle cariche, quindi per il momento parto solo; ti manderò l'atto di convocazione quando potrò far venire i parenti. Va' a casa, Polia, sennò...

POLIA Sennò, che cosa? Usami la sacrosanta gentilezza di non dire stropositi.

STUDIO DI TUVATREBIENOFF.

DONNA FOSFORESCENTE La scelta è caduta sul vostro Ente per puro caso. D'altronde, anche da qui si possono estrarre buoni campioni di umanità.

REMYINGTON Dite, potrei venire anch'io con voi?

DONNA FOSFORESCENTE Lavorate qui?

REMYINGTON Per ora non lavoro da nessuna parte.

DONNA FOSFORESCENTE Come mai?

REMYINGTON Riduzione di personale.

DONNA FOSFORESCENTE Cosa signidica?

REMYINGTON Dipingevo le labbra.

DONNA FOSFORESCENTE A chi?

REMYINGTON A me stessa.

DONNA FOSFORESCENTE E non facevate altro?

REMYINGTON Battevo a macchina. Stenografavo.

DONNA FOSFORESCENTE Bene?

REMYINGTON Si, bene.

DONNA FOSFORESCENTE E allora perché non lavorate più da nessuna parte?

REMYINGTON Mi hanno licenziata.

DONNA FOSFORESCENTE Perché?

REMYINGTON Dipingevo le labbra.

DONNA FOSFORESCENTE A chi?

REMYINGTON Ma a me stessa!...

DONNA FOSFORESCENTE E a loro che gliene importava?

REMYINGTON Mi hanno licenziata.

DONNA FOSFORESCENTE Perché?

REMYINGTON Perché, dicono mi dipingevo le labbra!

/.

DONNA FOSFORESCENTE Ma allora perché le dipingevate?

REMINGTON Perché senza dipingerle, non ti assumono.

DONNA FOSFORESCENTE Non capisco. Se ancora le aveste dipinte a qualcun altro, per esempio, a qualcuno venuto a chiedere informazioni, allora si sarebbe potuto dire: disturba, la gente si offende. Ma così...

REMINGTON Compagna, vi prego di scusarmi per le labbra: che dovevo fare? Al movimento clandestino non ho partecipato, ho il naso coperto di lentiggini, solo per le labbra mi posso far notare. Se nel futuro non fate tanto caso alle labbra, vi prego, lasciatemi venire con voi... Se non farò al caso vostro, tornerò indietro... potrete espellermi subito. E in viaggio posso rendermi utile... Batterò a macchina tutto!

MANIBUKINSKY E io provvederò alla parte contabile. Quanto alla mia autocritica indiziaria, preferisco farla al vostro commissariato, perché qui da noi, campa cavallo...

ANTICAMERA.

TUVATREBIENOFF Mettete a verbale! Devo dichiarare che allo stato delle cose declino ogni responsabilità, e se, per mancata visione dello scambio epistolare precedentemente intercorso, o anche per una scelta infelice del personale, si verifica una catastrofe...

OPTIMISTENKO Anche questa, adesso? Non minacciate un Ente statale!... Non siamo gente noi che può permettersi di perdere la calma. Quando la catastrofe sarà bella che avvenuta, allora la denunceremo a chi di competenza per gli accertamenti di rito.

PASSA MANIBUKINSKY, CERCANDO DI NASCONDERSI DIETRO LA REMINGTON.

TUVATREBIENOFF (FERMA MANIBUKINSKY E SQUADRA LA REMINGTON DA CAPO A PIEDI)

Come? Ancora in questo ufficio!? Ancora in libertà?! Però, visto che siete ancora in libertà, non potete rifiutarmi uno straordinario. In conformità con il /.

regolamento per i viaggi di servizio, dovete calcolare le mie indennità di trasferta e le diarie, applicando i normali parametri di tempo e lo stipendio base per cento anni, con, in aggiunta: spese di missione, punti di contingenza calcolati ad un tasso di svalutazione medio del 2,8%, assegni familiari, spese di rappresentanza, imprevisti e probabilità... Bisogna precedere tutto, prenderlo, con rispetto parlando, in considerazione, per non prenderlo nel culo. Non ci si può mettere in viaggio così disorganizzati...

MANIBUKINSKY

E tu vatti a fare organizzare a quel paese, salame!
(ESCE)

APPARAT

Salame? Siete mai stati in qualche comitato? Io ci sono stato. Dappertutto panini imbottiti con formaggio, acciughe, mortadella... Interessantissimo!

TUVATREBIENOFF

(RIMASTO SOLO)

E va bene, me ne vado! Se il trattamento è questo, sai che ti dico? Dò le mie dimissioni. Che facciano pure degli studi su di me, in base alle testimonianze dei contemporanei ed alla iconografia. Me ne vado ma, compagni, peggio per voi!

(ENTRA LA DONNA FOSFORESCENTE)

TUVATREBIENOFF

(SI ALZA DI SCATTO)

Buongiorno buongiorno compagna. Scusate se mi presento in ritardo, ma con tutto il daffare... Ho voluto comunque fare un salto da voi. Volevo rifiutare. Ma non c'è stato verso. Parti, hanno detto, parti, devi essere il nostro delegato. Be', se il collettivo lo chiede, bisogna accettare. Solo, compagna, dovete tener presente che io sono un lavoratore con funzioni centrali. Nei kolkos ci vadano gli altri. Tanto vale che ne prendiate nota fin da adesso, e vi regolate in conseguenza. Il compagno Optimistenko può sbrigare tutto in un batter d'occhio. Naturalmente, comprendete voi stessa che mi ci vorrà un posto conforme la mia anzianità di servizio e il mio rango socio-politico.

DONNA FOSFORESCENTE Compagno, io non assegno nessuno a nessun posto.
Non dubitate, che sarete trattato per quel che siete.

TUVATREBIENOFF Ah, ah, capisco! Mosca! Ma fra noi, data la fiducia
biunivoca, non ci possono essere finti pudori. Per
cui, quale compagno anziano, devo farvi notare che
siete circondata da gente mica tanto adamantina.
Pionierinin fuma. Mattakionsky beve. Manibukinsky
mangia. Devo dire qualcosa anche sul conto di mia
moglie, non posso occultarlo all'organizzazione...
E' una piccola borghese, amante di relazioni sempre
nuove e di sempre nuovi tailleurs, insomma, quel
che si chiama "il vecchio mondo".

DONNA FOSFORESCENTE E a voi cosa importa? In compenso, lavorano...

TUVATREBIENOFF Che cosa vuol dire: in compenso? In compenso lavoro
anch'io, ma non bevo, non fumo, non mangio, non dò
mance, non ho deviazioni di sinistra, non...
(ALL'ORECCHIO DELLA DONNA FOSFORESCENTE) non mi
lascio andare.

DONNA FOSFORESCENTE Voi parlate di tutto quello che non fate...ma c'è
qualcosa che fate?

TUVATREBIENOFF Altro ché! Fare, faccio. Non faccio che fare. Applico
le direttive, sforno una quantità di risoluzioni,
stabilisco i collegamenti, medio tutto quello che
c'è da mediare, verso le mie quote al partito, ricevo
il massimo dello stipendio di partito, appongo firme
e timbri. Un vero e proprio angolo di socialismo! —
Da voi, la circolazione delle carte è stata certamente
organizzata. Scommetto che userete un nastro tra-
sportatore...
9 sep.

musica e vento

[Scribble]

ATTO SESTO

MARCIA DEL TEMPO

10³ fine musica
10² Bis

OPTIMISTENKO

(A MATTAKIONSKY)

Compagno, in via confidenziale: ci sarà il buffet?
Ecco, lo sapevo! Ma allora perché non fare una circolare?
Non importa, da bere ce ne sarà, e per la pappatoria
ci arrangeremo con i cestini. Venite pure nel nostro
scompartimento. Dov'è il nostro posticino?

MATTAKIONSKY

Mettetevi uno vicino all'altro. Non pensate alla
stanchezza. Un solo giro di questa ruota e fra un
minuto secondo...

TUVATREBIENOFF

(CON MESALLIANSOVA)

Non hanno ancora dato il segnale di partenza? Lo diano
pure. Anche subito...quello definitivo. (A SEKONDIEFF)
Compagno, sei iscritto al partito, sì? Allora, non è
un ordine, è una forte esortazione, dammi una mano,
là, con i bagagli. Ci sono documenti importanti, im-
portantissimi, più importanti di così si muore! Non
è corretto affidarli a dei facchini senza tessera,
che lo fanno soltanto per denaro. Tu che vieni dalle
file operaie, puoi portarmeli tu per favore: ho fiducia
in te...Chi è qui il Direttore Generale del convoglio?
Dov'è il mio scompartimento? Mi avranno certamente
assegnato un posto capitonné.

DONNA FOSFORESCENTE

La macchina del tempo non è ancora del tutto attrez-
zata. Quindi starete in piedi come tutti gli altri.

TUVATREBIENOFF

E' una vera indecenza! Mi rifiuto di partire, ecco.
Bisogna imparare una buona volta ad avere dei riguardi
per noi della vecchia guardia, altrimenti io questa
vecchia guardia finirò per abbandonarla per una guardia
nuova. E come se non bastasse esigo il pagamento delle
ferie non fruita! Dov'è, insomma, il bagaglio?

(SEKONDIEFF SPINGE UN CARRELLO CON PACCHI DI INCARTA-
MENTI LEGATI TRA LORO, CAPPELLIERE, BORSE, FUCILI DA
CACCIA E UN BAULE ARMADIO DELLA MESALLIANSOVA. AI LATI
DEL CARRELLO DUE CANI SETTER. DIETRO AL CARRELLO, CON
VALIGIA, CASSETTA DEI COLORI PENNELLI E UN RITRATTO,
ANNIGONSKY).

/.

DONNA FOSFORESCENTE Compagno, cosa sono, i grandi magazzini?

OPTIMISTENKO Ma che dite! E' lo stretto necessario.

DONNA FOSFORESCENTE E che ve ne fate di tutta questa roba?

OPTIMISTENKO Giusto! Il grosso, compagno, potete farmelo spedire come bagaglio appresso.

TUVATREBIENOFF Niente obiezioni prego, fatevi un giornale murale e le vostre critiche esponetele lì. Io devo presentare circolari, quadrati, ciclostili, fogli di via, nulla osti, copie, tesi, seconde copie, carte carboni, minute, deleghe, verifiche, delibere, mozioni, fotocopie, risoluzioni, verbali, interventi, intertrenta ! Avrei potuto chiedere un vagone bis supplementare ma non l'ho fatto data la proverbiale austerità della mia vita privata. Bisogna perseguire obiettivi a lungo termine. Completato l'organico porrò subito il mio ufficio su scala planetaria. Ampliato l'organico passerò alla scala interplanetaria.

OPTIMISTENKO (ALLA DONNA FOSFORESCENTE)
Niente osservazioni cittadina. Potrebbe andare a rotoli la gravidanza universale!

DONNA FOSFORESCENTE Purché vi sbrighiate.

TUVATREBIENOFF Vi prego non interferite in cose che non sono di vostra competenza. Questo poi è troppo! Non dovete dimenticare che tutta questa gente sono mie creature e che fino a nuovo ordine qui il padreterno sono io. Sono stufo! Presenterò forti denunce a tutti per tutto il comportamento di tutti, nessuno escluso. Fate largo compagni! Mettete qui il bagaglio. Dov'è la borsa di vitellino giallo chiaro col mio monogramma? Optimistenko fate una corsa! Non vi preoccupate, aspetteranno! Faccio fermare il convoglio per affari di importanza statale.

OPTIMISTENKO SI PRECIPITA PROPRIO MENTRE STA ENTRANDO POLIA CON LA BORSA IN MANO. /.

POLIA Non sgridarmi per favore! Torno subito a casa a terminare le pulizie. Ho visto che l'avevi dimenticata. Ho pensato che doveva essere importante. Ecco, tieni!

TUVATREBIENOFF Prendo la borsa e prendo nota: dovevi ricordarmelo prima! Addio Polia! Quando mi sarò sistemato ti spedirò il terzo di qualche cosa a norma di legge, fino a quando non verranno abrogati questi codici patriarcali.

OLD KITCH (ENTRA)
Ehm ehm...

MESALLIANSOVA Please sir!

OLD KITCH Mascia è più distratta che sua sorella Irina. Fiodor è distrattissimo. Grazie, prego, buona notte, buondi. A noi sputate tesserinaio...

MESALLIANSOVA Mister Kitch intende dire e dice che è senza tessera perché non sapeva se ci voleva quella del partito o quella delle ferrovie, ma che comunque è disposto ad inserirsi in qualunque socialismo purché gli frutti bene...

OPTIMISTENKO Please please sir. Ci metteremo d'accordo strada facendo.

APPARAT Saluti! I nostri omaggi a voi, alle vostre e alle nostre enormi realizzazioni. Ancora un ultimo sforzo e tutto verrà sradicato. Avete mai visto il comunismo? Io il comunismo lo vedrò a momenti. Interessantissimo! Tutti comunisti!

TUVATREBIENOFF Chiedo la parola! Prendo la parola! Tal che compagni, stiamo vivendo in quel tempo in cui nel mio apparato è stato inventato un apparato del tempo. Questo apparato del tempo è stato inventato proprio nel mio apparato perché da me, nell'apparato, di tempo ce n'era da buttar via. L'attuale momento in corso è caratterizzato dal fatto che si tratta di un momento statico. E siccome in un momento statico non si sa dove comincia l'inizio e dove si conclude la fine, pronuncerò dapprima l'intervento conclusivo e poi quello d'apertura.

L'apparato è splendido e dell'apparato siamo felici, felicissimi sia io che il mio apparato. Siamo felici perché ora prendiamo lo stipendio di un mese in un giorno ma visto che possiamo far passare l'intero mese in un giorno solo, d'ora in poi possiamo prendere ogni giorno lo stipendio di tutto il mese. E anche perché visto che adesso abbiamo dodici giorni di ferie l'anno, siccome un anno durerà dodici giorni, saremo sempre in ferie. Tal che compagni...

VOCI

Piantala! Basta! Basta con le chiacchiere!

OPTIMISTENKO

Prendo a mia volta la parola a nome di tutti e vi offro in omaggio questo orologio, in quanto questo orologio, che cammina, servirà a impersonare proprio voi che, quale persona che sta a capo...

VOCI

Basta! Zitto! Chiudigli il rubinetto, Mattakionsky!

DONNA FOSFORESCENTE

Compagni! Al segnale ci lanceremo in avanti strappando il vecchio tempo. Il futuro accoglierà tutti coloro che avranno la gioia di lavorare, la instancabilità dell'inventare, la capacità di sacrificare il proprio orgoglio al bene comune. Tenetevi compatti, stretti l'uno all'altro. Il tempo proiettato in avanti spazzerà via e precipiterà la zavorra.

TUVATREBIENOFF

Polia, scansati!

MANIBUKINSKY

(ENTRA DI CORSA INSEGUITO DA UN POLIZIOTTO)

Se potessi arrivare fino al socialismo! Là metterei tutto in chiaro.

POLIZIOTTO

(FISCHIANDO) Fermatelo!

(SALTANO ENTRAMBI SULLA MACCHINA)

DONNA FOSFORESCENTE

Uno, due, tre!

*allo scottis d'10 inchi
1/25-*

ESPLOSIONE PROVOCATA DA FUOCHI DI BENGALA. LA MARCIA DEL TEMPO. BUIO. LUCE. SI VEDONO TUVATREBIENOFF, OPTIMISTENKO, ANNIGONSKY, MESALLIANSOVA, OLD KITCH, MASSMIDIANOFF, APPARAT BUTTATI GIU' E PROIETTATI TUTT'INTORNO DALLA DIABOLICA RUOTA DEL TEMPO.

12^o dopo lo scoppio =
- 44 -

TUVATREBIENOFF

Polia, poliuzza, tastami, guardami da tutte le parti.
Mi sembra come se il tempo mi fosse passato sopra.
Polia!...L'hanno portata via? Fermatela, raggiungetela,
superatela! Che ore sono? (GUARDA L'OROLOGIO REGALATOGLI)

OPTIMISTENKO

Cittadino, restituite subito l'orologio! Troveremo
qualche altra persona degna di rispetto e di orologi.

APPARAT

Tagli il bosco e volano le schegge; "liés rubiàt,
scepki lietiàt", come scrive il compagno Ronchey...
Piccoli e grandi disservizi del meccanismo. Bisogna
attirare l'attenzione dell'opinione pubblica sovietica...
Interessantissimo!

TUVATREBIENOFF

Tu, pittore, cogli questo istante per dipingere un
uomo vivo offeso a morte.

ANNIGONSKY

Non è più un bello scorcio quello che mi offrite, oramai.
Io dipingo bene solo quello che posso guardare dal
basso in alto.

TUVATREBIENOFF

(A MESALLIANSOVA)

Bene bene, che ci provino un po' a navigare senza
nocchiero in gran tempesta, non donna di provincia
ma bordello! Mi ritiro a vita privata a scrivere le
mie memorie. Andiamo, eccolo qui tutto per te il
tuo pisellino.

MESALLIANSOVA

Il pisellino te lo ficchi nel cuore. Non sei stato
capace di sistemare il socialismo e neppure una donna.
Good bye! Adieu! Auf Wiedersehen! Da zvidanja! Please
my Kitchino, my Oldino!

(SI ALLONTANA CON OLD KITCH)

TUVATREBIENOFF

Che volete dire con questo - lei, voi e l'autore -
che i tipi come me non sono necessari al comunismo?! =

13^o = $\frac{54}{11}$
14^o
Via $\frac{6}{2}$ su controluce

